



# COMUNE DI VERNANTE

CUMÛNA DAL VERNANT

**APPARTENENTE ALLA MINORANZA LINGUISTICA STORICA  
OCCITANA**

PROVINCIA DI CUNEO

VIA UMBERTO I° N° 87 CAP.

12019

Tel. 0171/920104 -920404 Fax 0171/920698 P.IVA C.F. 00457660041 e.mail comune.vernante@ isiline.it

Registro Protocollo : \_\_\_\_/\_\_\_\_

Protocollo Generale: \_\_\_\_\_

## Ufficio Tecnico

Registro Permesso di Costruire n. \_\_\_\_/\_\_\_\_

Commissione Edilizia del \_\_\_\_\_

## **PERMESSO DI COSTRUIRE IL RESPONSABILE**

Dell'Ufficio Urbanistico

Vista la domanda presentata in data \_\_\_\_\_

da \_\_\_\_\_

numero di codice fiscale: \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_, civico n. \_\_\_\_\_

comune di \_\_\_\_\_

rubricata al n. \_\_\_\_\_ di protocollo, con la quale veniva richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di: \_\_\_\_\_

sull'area o sull'immobile distinto a Catasto al Foglio \_\_\_\_\_ mappali nn.: \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

destinazione d'uso prevista \_\_\_\_\_ del quale il richiedente può disporre a titolo di:

\_\_\_\_\_

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

Visto il parere della Commissione Igienico-Edilizia espresso nella seduta del \_\_\_\_\_ -

Visto il parere dell'A.S.L in data \_\_\_\_\_ a norma dell'Art. 220 T.U. Leggi Sanitarie approvato in data 27-7-1934, con R.D. n.1265;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e successive modificazioni;

Visto il capo IV° del titolo II° della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e la legge 6 agosto 1967 n. 765;

Vista la legge 5-8-1978 n.457, 25-3-1982 n.94

Visto l'art.4 della legge 4-12-1993 n.493 come sostituito dal comma 60, art.2 della legge 23-12-1996 n.662;

Viste le leggi 1-6-1939 n.1089; 29-6-1939 n.1497; 6-12-1991 n.394 - D. Lgs. 490/99;

Vista la legge 9-1-1989 n.13 modificata dalla legge 27-2-1989 n.62 ed il d.m. 14-6-1989 n.236 e s.m.i.;

Vista la legge 9-1-1989 n.122;

Vista la legge 5-3-1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con d.p.r. 6-12-1991 n.447;

Vista la legge 19-3-1990 n.45 e s.m.i.;

Vista la legge 9-1-1991 n.10 ed il d.p.r. 16-12-1992 n.412 in merito al consumo energetico;

Vista la Legge 5-11-1971 n.1086 sull'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato (normale e precompresso) ed a struttura metallica;

Vista la Legge 10-5-1976, n.319 recante norme per la disciplina delle acque reflue;

Vista la Legge Regionale 5-12-1977, n.56, e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale del 03-04-1989 n. 20;  
Visto il Nulla-Osta del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo pratica pos. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;  
Visto il vigente strumento urbanistico approvato;  
Visto il parere favorevole espresso dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;  
Vista la proposta motivata del responsabile del procedimento ex art.4 della legge 4-12-1993 n.493 così come sostituito dall'art.2 comma 60 della legge 662/96;  
Vista la quietanza della Tesoreria comunale n. in data \_\_\_\_\_ comprovante il versamento della somma di Euro \_\_\_\_\_ quale quota di contributo per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria;  
Visto che l'intestatario ha provveduto con quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al versamento della somma di Euro \_\_\_\_\_ quale quota commisurata al costo di costruzione delle opere determinate con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

### **RILASCIA**

A \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_ a in \_\_\_\_\_ civico n. \_\_\_\_\_

### **PERMESSO DI COSTRUIRE**

alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono, o possono competere, al Comune come a terzi, la facoltà di eseguire lavori di:

\_\_\_\_\_ secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Il proprietario, l'assuntore ed il direttore delle opere sono responsabili in solido della piena osservanza di norme e convenzioni e della fedele esecuzione dei lavori secondo i progetti depositati, nonché dell'esecuzione delle ordinanze di sospensione dei lavori e/o di demolizione delle opere come pure della rimessa in pristino di suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

### **OBBLIGHI E RESPONSABILITA'**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere con apposita domanda scritta il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale.

Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in luogo, e consegnate all'incaricato del Comune.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome dell'intestatario e l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e in numero del presente permesso;

### **OPERE IN CEMENTO ARMATO**

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5-11-1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio Tecnico Comunale..

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di agibilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori e il costruttore attestino che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce il presente permesso di costruire non sono state attuate strutture in cemento armato.

### **TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

I lavori debbono essere iniziati entro una anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati in ogni loro parte, sì da essere totalmente funzionanti le opere stesse, le strutture, gli impianti, per poter adempiere alla loro funzione entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dell'intestatario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito l'intestatario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire; in tal caso il nuovo permesso concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso di costruire, dal direttore dei lavori e dall'impresa all'Ufficio Tecnico Comunale.

Dovrà del pari essere denunciato dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

### **PRESCRIZIONI SPECIALI**

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, che ,comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori.
- 3) Dovranno essere inoltre osservate, le norme di cui alla legge 30-04-1974, n.373 sul contenimento dei consumi energetici e relativo regolamento di cui al D.P.R. 28-06-1977, n.1052 mediante denuncia al comune dell'impianto termico e dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento della costruzione.
- 4) L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13/07/1966, n.615 e relativo regolamento.
- 5) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione che certifichi, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 06 giugno n° 380. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art.11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella richiesta del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

- 7) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 8) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 9) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991 n.10, recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R.26 agosto 1993 n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20.12.1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993)
- 10) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 11) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili:
  - a) le norme di cui al D.M. 23-11-1982 e sue modificazioni riguardanti il contenimento del consumo energetico per la termoventilazione e la climatizzazione degli edifici industriali ed artigianali;
  - b) le norme tecniche di cui al D.M. 21-01-1981 riguardanti le indagini sui terreni di fondazione sulle rocce e sulle strutture di fondazione degli edifici.
  - c) le norme di cui alla legge n.46 del 05-03-1990 (norme per la sicurezza degli impianti) e relativo regolamento di esecuzione;
  - d) tutte le norme in materia di prevenzione incendi e di sicurezza delle costruzioni;
  - e) il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo apposita autorizzazione comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro; dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dal vigente codice della strada;
  - f) le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
  - g) per i lavori di scavo dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento;
  - h) per la rottura di suolo pubblico, dovranno essere osservate tutte le norme contenute nel regolamento comunale per la rottura o manomissione di suolo pubblico;
  - i) ogni altra disposizione in materia di edilizia ed urbanistica qui non espressamente richiamata od emanata in data successiva al rilascio del presente atto.
- 12) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune per eventuali futuri lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi in conseguenza dei quali il titolare del seguente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto dalle leggi o regolamenti vigenti.
- 13) Il titolare del permesso di costruire ha l'obbligo di presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, di cui all'art.24 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380, dopo 15 giorni l'ultimazione dei lavori di finitura.

Si fa presente che l'autorizzazione paesistica rilasciata in allegato al presente permesso di costruire sarà efficace solo a decorrere dal giorno in cui copia della stessa sarà ricevuta dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali e dalla Regione Piemonte, la quale potrà - comunque - entro i successivi sessanta giorni provvedere, ex art. 15

L.R. 20/89, all'eventuale annullamento dell'autorizzazione stessa o all'emanazione di ulteriori provvedimenti di salvaguardia ambientale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre tutte le tasse, diritti, oneri e canoni che risulteranno, ai sensi dei regolamenti vigenti, applicabili ad opere ultimate.

Il sottoscritto intestatario si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente permesso.

Dal Municipio, Addì

## **IL RESPONSABILE**

Dell'Ufficio Urbanistico

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente permesso di costruire è in corso di pubblicazione/stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Addì \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di \_\_\_\_\_ dichiara di aver oggi notificato il presente permesso di costruire al Sig.

\_\_\_\_\_ consegnandone copia con gli annessi disegni a mani di \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE